

**BASILICA CATTEDRALE DI AGRIGENTO
PARROCCHIA S. GERLANDO**



**BENEDIZIONE IN FAMIGLIA
NELLE DOMENICHE DI PASQUA**

La Benedizione Pasquale è una tradizione molto antica nella Chiesa e ha come scopo di far irrompere nella famiglia la forza di Gesù Risorto, vittorioso sulla morte e sul male.

***La benedizione viene da Dio e a lui ritorna:** si benedice lui per le persone, frutto del suo Amore. Non sono i muri o le case vuote ad essere benedette, come per un rito che parrebbe superstizioso.*

L'aspersione con l'acqua benedetta è ricordo del Battesimo e segno di vita. Ciò che allontana il male dalle nostre case è proprio la vita buona e serena delle persone che si mantengono unite al Signore, alla Madre di Dio, ai Santi.

*Soggetto primario della benedizione, quindi, non sono le "cose" ma la famiglia: **sono le persone "santificate" che portano benedizione con la loro presenza.***

Ogni battezzato è consacrato a Dio e per questo porta in sé la forza del Risorto, che lo chiama a santificare i luoghi in cui vive con la sua presenza.

***Possono compiere il rito la coppia consacrata con il sacramento del Matrimonio,** le persone vedove che pure posseggono ancora la grazia del sacramento del Matrimonio. Anche i **singoli** possono invocare la benedizione del Signore, in forza del sacramento del loro Battesimo.*

Questa mentalità ci aiuterà a superare il concetto di "benedizione" come qualcosa di "magico", "automatico" o "scaramantico" e a recuperare invece la famiglia come realtà "fatta da Dio", già da Lui santificata e fonte di benedizione.

Nella certezza che lo stesso pregare insieme come famiglia anche solo per breve tempo è fonte di benedizione, auguriamo ancora a tutti una Santa Pasqua.

*don Giuseppe Pontillo
don Giuseppe Anello*

**BASILICA CATTEDRALE DI AGRIGENTO
PARROCCHIA S. GERLANDO**

**BENEDIZIONE IN FAMIGLIA
NELLE DOMENICHE DI PASQUA**

Tutti si segnano con il segno della Croce

Il capofamiglia:

Questo è il giorno che ha fatto il Signore

Tutti: Ralleghiamoci ed esultiamo.

Un membro della famiglia:

Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni (4, 13-14)

Disse Gesù alla donna Samaritana:

**«Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete, ma
chi beve dell'acqua che io gli darò
non avrà mai più sete».**

Il capofamiglia:

Carissimi, Cristo è risorto e ci riempie della gioia pasquale. Animati dal suo Santo Spirito rivolgiamo la nostra preghiera a lui, che il Padre ha costituito principio e fondamento della nostra unione nella fede e nell'amore.

Tutti: Resta con noi, Signore.

Signore Gesù Cristo,

**che dopo la risurrezione ti sei manifestato ai discepoli
e li hai allietati con il dono della pace,
fa' che i membri della nostra aderendo a te con tutto il cuore
gusti la gioia della tua presenza. Tutti: Resta con noi, Signore.**

**Tu che dall'umiliazione della croce
sei giunto alla gloria della risurrezione,
fa' che, tra le prove quotidiane,
i membri della nostra famiglia**

si uniscano sempre più nel vincolo dell'amore. Tutti: Resta con noi, Signore.

**Tu che sedendo a tavola con i discepoli,
ti sei fatto riconoscere nell'atto di spezzare il pane,
fa' che i membri della nostra famiglia,
partecipando alla celebrazione dell'Eucaristia,
rafforzi la sua fede**

e renda testimonianza del suo amore. Tutti: Resta con noi, Signore.

**Tu che hai riempito con la potenza dello Spirito Santo
la casa in cui erano riuniti i discepoli, con Maria, tua Madre, manda il tuo Spirito anche
sulla nostra famiglia, perché si arricchisca della pace e della gioia pasquale.**

Tutti: Resta con noi, Signore.

Quindi tutti pregano:

Padre nostro, che sei nei cieli

Il capofamiglia con l'acqua benedetta nella veglia di Pasqua, benedice la famiglia dicendo la seguente preghiera:

**Benedetto sei tu, Signore del cielo e della terra,
che nella grande luce della Pasqua
manifesti la tua gloria
e doni al mondo la speranza della vita nuova;
guarda a noi tuoi figli,
radunati intorno alla mensa di famiglia:
fa che possiamo attingere alle sorgenti della Salvezza
la vera pace,
la salute del corpo e dello spirito
e la sapienza del cuore,
per amarci gli uni e gli altri come
Cristo ci ha amati.
Egli ha vinto la morte,
e vive e regna nei secoli dei secoli.**

Tutti: Amen

*Il capofamiglia con un ramoscello asperge con l'acqua benedetta e ciascuno si fa il segno della croce.
Alla fine conclude*

Preghiamo.

**Benedetto sei tu, Signore del cielo e della terra,
che nella grande luce della Pasqua
manifesti la tua gloria
e doni al mondo la speranza della vita nuova;
guarda a noi tuoi figli,
radunati intorno alla mensa di famiglia:
fa' che possiamo attingere alle sorgenti della salvezza
la vera pace,
la salute del corpo e dello spirito
e la sapienza del cuore,
per amarci gli uni gli altri
come Cristo ci ha amati.
Egli ha vinto la morte,
e vive e regna nei secoli dei secoli.**

Tutti. Amen.

Il capofamiglia

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti si segnano con il segno della Croce